

il Sig. Agente dell'Imposte di Bivona, di
 bollare rispettivamente, a nome dei
 coniugi sudetti Galvano Rosalia e Pan-
 dusio Ignazio gli immobili qui meglio
 specificati -
 Le spese di quest'atto sono a carico di Pandusio
 Ignazio - I comparenti meno di Pandusio e
 Ignazio dichiarano non essere firmare per
 essere analfabeti - È richiesto in Notaro cu-
 civo quest'atto scritto da persona di miafi-
 vacia e da me letto alle parti in presenza dei
 sudetti testimoni che sottoscrivono con detto
 Pandusio Ignazio e con me Notaro - Contro
 l'atto di un foglio di carta scritto in linee
 ottantasei - Pandusio Ignazio Spataro
 Antonino teste - Vito Francesco teste -
 Dottor Vincenzo Di Giovanni, Notaro in Bivona -
 Copia conforme che si ritaccia per uso dell'ufficio
 del Registro di Bivona
 Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Bivona



147
 166

Reperto At. 1183 Ratifica e vendita
 Regnando l'ottimo Emmanuel-Auguste per grazia Reg. n. 2/906
 di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia test. 40/182.
 di anno millenovecentofai, il giorno tre maggio
 in Bivona nel mio ufficio Notarile fatto in tra Rosalia
 At. 13. Davanti me Dottor Vincenzo Di Giovanni, Notario in Bivona
 Notaro residente, in Bivona, in virtù del consiglio not. molto provato
 sito al distretto di Bivona e alla presenza dei testimoni L. 127,50.
 donci a me not. signori Ignazio Pandusio di 2/ 3.
 Giuseppe, aquilone, e Benedetto Spataro di Francesco, tutti sign.
 unite, entrambi nati e domiciliati in Bivona - L. 30,00 1.
 Sono compariti: Signor Casimiro fu Vito, cu- L. 4.
lizzante dal qui presente di lei marito Vito Spataro L. 50
fruto - Margherita Catalanotto fu Gioacchino, cu- L. 4,50
lizzante dal qui presente di lei marito Filippo
Alfio di Carmelo - e Gioacchino Casimiro L. 2.
fu Vito - Tutti sono padroni, nati e domiciliati L. 1091
in Bivona, con me Notaro convenuti - L. 106.
 dai narrando che per atto del primo luglio 1877
 rogato dal Notaro Galvano Rosalia e Pandusio
 registrato il di undici luglio sotto al n. 485, il con-
 parante Gioacchino Casimiro concedeva in
 permuta a Spinelli Gioacchino fu Giacomo,
 primo marito di Margherita Catalanotto, una
 casa terrena, sita in Bivona, vicino Napoli, via